|  |
| --- |
| L’INSEGNANTE PER IL SOSTEGNO:  è un **facilitatore** dell’apprendimento con **competenze pedagogiche-didattiche e relazionali** finalizzate all’integrazione attraverso la mediazione. |

L’insegnante per il sostegno **deve**:

1) essere competente

2) NON fare assistenzialismo

3) essere attento ai bisogni del gruppo classe

4) essere collaborativo

Il passaggio da un’ottica **di inserimento** ad una **di integrazione** degli alunni in situazione di svantaggio nella scuola, ha reso necessario ridefinire la figura **dell’insegnante di sostegno** delineando una serie di professionalità, conoscenze, competenze e atteggiamenti propri di un profilo professionale complesso.

**L’insegnante di sostegno** non è soltanto l’insegnante dell’alunno disabile; bensì un docente di sostegno dell’intera classe che ha il compito di favorire situazioni didattiche, formative e relazionali mirate a realizzare il processo di integrazione **in piena contitolarità** con gli insegnanti curriculari.

**CHE COSA FA?**

1. Assume la contitolarità delle classi in cui opera.
2. Accoglie l’alunno.
3. Accoglie i genitori dell’alunno e si relaziona costantemente con loro.
4. Svolge prevalentemente il suo lavoro all’interno della classe, per favorire il più possibile l’integrazione dell’alunno diversamente abile.
5. Si fa carico di raccogliere le informazioni pregresse, contattando la Funzione Strumentale della sede di riferimento.
6. Dopo aver discusso e valutato con gli insegnanti di classe, stende la programmazione individualizzata e si fa carico della sua condivisione con tutto il team docenti e le famiglie.
7. Organizza, in collaborazione con il team, le attività dell’alunno.
8. Si preoccupa di tenere i rapporti con la famiglia (informando il coordinatore di classe).
9. Facilita il lavoro di rete tra operatori scolastici, extrascolastici, famiglia - monitorando e documentando le attività formative.
10. Promuove l’innovazione metodologica e tecnologica, favorendo l’utilizzo di linguaggi multimediali per le attività formative.
11. È garante, insieme al coordinatore di classe, della uniformità delle modalità pedagogiche di tutto il CdC e della coerenza nel raggiungimento congiunto dei risultati attesi.
12. Prende visione dei documenti e della modulistica di Istituto relativi agli alunni disabili in accordo con la FS.
13. Firma il registro elettronico di classe
14. Compila l’agenda del docente di sostegno per ogni alunno affidato.
15. Stende i verbali degli incontri con gli specialisti da consegnare alla FS Funzione Strumentale di riferimento entro 1 settimana dell’incontro.
16. Partecipa a tutti i CdC delle classi assegnate, in quanto contitolare, e vota per qualsiasi decisione del CdC. (nel caso ci siano presenti più docenti di sostegno vota chi ha più ore, chi è di ruolo.. – esprimendo in ogni caso 1 solo voto anche se ci sono più insegnanti di sostegno).
17. Mantiene contatti con i genitori, gli assistenti educativi e, se necessario, con gli specialisti.
18. Si raccorda con i docenti della classe per la programmazione degli interventi individualizzati e realizza interventi individualizzati preparando le lezioni.
19. Si coordina con i docenti di classe, in vista delle interrogazioni e dei compiti in classe. Concorda con loro la strutturazione delle prove equipollenti o differenziate, qualora l’alunno non sia in grado di svolgere le medesime prove degli alunni della classe.